

Il de Martino, n. 28, 2018. La trincea e i pascoli. Il socialismo di Emilio Lussu

Siamo felici di comunicarvi che è disponibile il nuovo numero della rivista «Il de Martino» (n. 28/2018)

La trincea e i pascoli. Il socialismo di Emilio Lussu.

Un documento inedito dalla nastroteca

dell'Istituto Ernesto de Martino

a cura di Antonio Fanelli e Valerio Strinati

Con una selezione di lettere, scritti e interventi parlamentari di Emilio Lussu

Interventi di: Francesco Bachis, Giuseppe Caboni, Pietro Clemente, Gian Giacomo Ortu, Jacopo Onnis, Paolo Mencarelli, Angelino Mereu

In allegato il CD *Io sono arrivato nella mia vecchiaia ad avere una coscienza che considero rivoluzionaria. Gianni Bosio intervista Emilio Lussu (Roma, 8 maggio 1969)*

Con un inserto fotografico con materiali tratti dal Fondo Lussu del Museo storico Emilio e Joyce Lussu di Armungia

L'illustrazione di copertina è di Francesco Del Casino

Per ricevere la rivista scrivere a iedm@iedm.it

Un'intervista di Gianni Bosio a Emilio Lussu (8 maggio 1969), ritrovata presso l'archivio dell'Istituto Ernesto de Martino e rimasta fino a oggi inedita, offre l'occasione per riprendere il filo della riflessione su una delle figure più importanti dell'antifascismo e del movimento socialista nell'Italia del Novecento. Sollecitato dalle domande dell'intervistatore, Lussu, nel corso del colloquio, ripercorre i temi fondamentali del suo percorso politico e umano:

l'infanzia, nel paese di Armungia, a contatto con il mondo dei pastori; la guerra e l'irripetibile esperienza della Brigata Sassari, prima matrice delle scelte politiche successive; il sardismo proletario, contadino e autonomista; l'antifascismo intransigente; la fondazione di Giustizia e Libertà e l'approdo al socialismo. Il tutto narrato attraverso il filtro dell'esperienza personale, tra storia e mito, sullo sfondo di una Sardegna in bilico tra passato e presente, tra la dissoluzione di una società agro-pastorale a base familiare e una modernità densa di contraddizioni e portatrice di nuovi conflitti. Accompagnano l'intervista i commenti e le analisi di Francesco Bachis, Giuseppe Caboni, Pietro Clemente, Angelino Mereu, Jacopo Onnis, Gian Giacomo Ortu, nonché un'antologia di testi comprendente il carteggio inedito di Emilio Lussu con Gianni Bosio e altri esponenti delle Edizioni Avanti!, che documenta un rapporto intenso di collaborazione, scambi e proposte, e altri interventi, di varia natura, che si riconducono, direttamente o indirettamente, alle questioni trattate nell'intervista e nelle lettere, dall'origine e natura del banditismo sardo al Piano di rinascita dell'Isola e all'attuazione dell'autonomia, dal rapporto di amicizia con Antonio Gramsci alla Resistenza e all'antifascismo.

Il volume è stato realizzato grazie a un finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il contributo di Publiacqua e dell'Acsit (Associazione culturale sardi in Toscana) di Firenze e il patrocinio del Circolo "Peppino Mereu" di Siena, della Fasi (Federazione Associazioni Sarde in Italia) e della Regione Autonoma della Sardegna.

Indice

INTRODUZIONE

Antonio Fanelli, Valerio Strinati

Prima Parte

"IO SONO ARRIVATO NELLA MIA VECCHIAIA AD AVERE UNA COSCIENZA CHE CONSIDERO RIVOLUZIONARIA"

Gianni Bosio intervista Emilio Lussu (Roma, 8 maggio 1969)

Interventi di:

MITO DI LUSSU E DINTORNI. NOTE SU UN'INTERVISTA

Francesco Bachis

“DI NOTTE ASCOLTAVO I DISCORSI DEI SOLDATI, CONTADINI E PASTORI ... È LÌ CHE NASCE IL MONDO”

Giuseppe Caboni

EMILIO LUSSU TRA STORIE (DI PAESE) E STORIA (VERA)

Angelino Mereu

LA «GUERRA DEI SARDI»

Jacopo Onnis

IL DISCORSO DI EMILIO LUSSU SULL'AUTONOMIA

Gian Giacomo Ortu

LE LEGGENDE DEL LEGGENDARIO EMILIO

Pietro Clemente

Seconda Parte

EMILIO LUSSU E LE EDIZIONI AVANTI!

EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA E AL SOCIALISMO: RECENSIONI E PROPOSTE EDITORIALI DI EMILIO LUSSU

Paolo Mencarelli

UNA SELEZIONE DI LETTERE DALL'ARCHIVIO STORICO DELLE EDIZIONI AVANTI! - DEL GALLO

UNA ANTOLOGIA DI BRANI DI EMILIO LUSSU

– recensione di F. Nitti, *Il Maggiore è un rosso* (Milano-Roma, Edizioni Avanti!, 1953), su «Il Paese», 1953

– recensione di P. Caleffi, *Si fa presto a dire fame* (Milano-Roma, Edizioni Avanti!, 1954), su «l'Avanti!», 1954

– *La Resistenza è l'anima e la bandiera del Partito perché è storia di un popolo che lotta per la sua libertà* (Relazione al Comitato centrale del PSI, 13 luglio 1954), in «l'Avanti!» 14, aprile 1954

- Carteggio Gramsci-Lussu, in DOMENICO ZUCÀRO, Vita del carcere di Antonio Gramsci, Milano-Roma, Edizioni Avanti!, 1954
- Premessa e Conclusioni di Emilio Lussu, in Sardegna. Piano Rinascita e svolta economica, Milano, Edizioni Avanti!, 1963
- Ricordo di Vincenzo Milillo, in VINCENZO MILILLO, Scritti e discorsi sull'agricoltura e il Meridione, Milano, Edizioni del Gallo, 1969

APPENDICE

DUE DISCORSI PARLAMENTARI DI EMILIO LUSSU

NOTA INTRODUTTIVA

Valerio Strinati

- Commemorazione di Antonio Gramsci nel decimo anniversario della morte (discorso tenuto all'Assemblea Costituente nella seduta del 28 aprile 1947)
- Il brigantaggio in Sardegna (Senato della Repubblica, seduta del 16 dicembre 1953)

Indice del CD allegato

- 1) "Noi siamo un po' come i nostri antenati": il nuraghe di Armungia
- 2) "Ho due coscienze io, una barbarica e una modernissima"
- 3) "Lussu è fatto per capeggiare una grande rivoluzione contadina"
- 4) "L'uomo della montagna è un uomo libero"
- 5) "La Brigata è quella che ha creato il Partito Sardo d'Azione"
- 6) "Io la notte ascoltavo i discorsi dei soldati"
- 7) "La Brigata Sassari non può abbandonare le armi"
- 8) "Chi ruba deve essere fucilato": i comitati di squadra e la giustizia popolare nella Brigata Sassari
- 9) "Arrivai al Tagliamento senza perdere un soldato"
- 10) "Io in guerra certi ordini non li eseguivo! Io non porto il mio battaglione al massacro"
- 11) "Io sono arrivato nella mia vecchiaia ad avere una coscienza che considero rivoluzionaria"
- 12) "Tu Gramsci lo hai conosciuto?"
- 13) "La nostra teoria del socialismo rurale"
- 14) "Il primo sciopero dei pastori salariati"

- 15) I pastori: "un mondo di una solitudine terribile"
- 16) Gerghi e linguaggi: pastori, ramaioli e zingari
- 17) "Sono i pastori i veri rappresentati popolari"
- 18) "Il popolo sardo si sta spegnendo come il popolo còrso"
- 19) "I pastori erano uomini liberi"
- 20) I fucili, le stelle e le erbe medicinali: "il pastore è un uomo completo"
- 21) Le feste e la religiosità
- 22) "La morte di mio padre"